



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



All'assessore alla Sanità della Regione Lazio,

Alessio D'Amato

Al Presidente della Commissione Sanità,

Giuseppe Simeone

Al Vicepresidente Commissione Sanità,

Paolo Ciani

Oggetto: richiesta riesame p.l. Azienda Zero alla luce delle nuove necessità manifestatesi durante fase emergenza Covid-19 e fasi successive

Gentili Signori,

In considerazione del fatto che martedì 9 giugno alle ore 15.30 è convocata la Commissione Sanità in cui è prevista la ripresa dell'esame emendativo della proposta di legge n.115 del 21 febbraio 2019, e alla luce dell'emergenza da Covid-19 che ha costretto a cambiamenti sanitari e determinato approcci diversi nell'intero sistema, in qualità di Vice presidente della Commissione Sanità insieme alla Capogruppo Roberta Lombardi, riteniamo necessaria un'ulteriore riflessione in virtù delle nuove necessità che questa emergenza pandemica ha fatto emergere a livello sanitario.

Per questo motivo, visto l'iter già iniziato in Commissione mesi fa sotto differenti premesse, vi chiediamo di bloccare i lavori sul provvedimento Azienda Zero, rinviarlo



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



all'Aula e aprire una nuova fase di ascolto dei soggetti interessati al progetto di riorganizzazione, affinché possano offrire il loro contributo alla luce dell'esperienza maturata in questi quattro mesi di emergenza Covid nonché offrire a tutte le forze politiche e alle Istituzioni coinvolte gli elementi utili per produrre un testo più adeguato al momento presente e ai possibili scenari futuri.

Il provvedimento Azienda Zero, che ha l'obiettivo di riorganizzare i servizi strumentali sui territori e il cui iter è partito prima dell'emergenza sanitaria coronavirus, è ormai obsoleto alla luce del mutato scenario, che, dopo oltre tre mesi di lockdown e con una gestione post emergenziale ancora in corso, presenta nuove e straordinarie condizioni a cui dobbiamo essere in grado di dare delle risposte coerenti e più rispondenti alla tutela della salute pubblica con una sanità regionale, e in generale un servizio pubblico, a prova di Covid oggi e nuovi imprevedibili scenari in futuro.

Certi che comprendiate lo spirito assolutamente propositivo con cui vi rivolgiamo questa richiesta, confidiamo in una vostra celere risposta.

Cordiali saluti.

Loreto Marcelli
Roberta Lombardi